

ROCCANOVA/Ininterrottamente alla guida del Comune dal 1975 al 1999

L'aula del Consiglio comunale intitolata alla memoria del sindaco Sandrino Zaccara

Il politico, il maestro. "Un uomo mai divisivo" che ha fatto la storia del paese lasciando un'eredità politica, culturale ed amministrativa di grande spessore

Andrea Lauria

"Insegnante, intellettuale, e politico meridionale. Protagonista della vita amministrativa e politica locale". Questa l'iscrizione sulla targa con la quale l'aula consiliare del Comune di Roccanova è stata intitolata ad Alessandro Zaccara sindaco del paese dal 1975 al 1999 e scomparso il 25 maggio 2017 all'età di 82 anni. Una cerimonia celebrativa, che ha visto una folta partecipazione e che ha rappresentato, ancora una volta, una forte attestazione di stima e di riconoscimento verso Sandrino, come lo chiamavano tutti a

tonino Chiaradia, che di Sandrino ha evidenziato "l'uomo politico che ha sempre unito". "L'uomo dell'Unità" - ha ancora sottolineato Chiaradia - che con Sandrino ha condiviso l'esperienza politica come assessore dal '80 al '95, cementata anche da forti legami di amicizia di famiglia. "Un uomo - ha aggiunto Giuseppe Mobilio (altro assessore con Sandrino) - che ha saputo sempre ascoltare per poi intervenire con una visione unitaria e di progresso. Sempre ascoltando il prossimo e il pensiero degli altri". Così anche la testimonianza di amicizia di Paolo

maggioranza che ha evidenziato "la scuola politica di Sandrino". Così come dall'assessora alla cultura Anna Giovinazzo, che ha ricordato come "il mio primo voto è coinciso con il suo ultimo mandato" e la figura importante di Sandrino come "amministratore ma anche come educatore in una comunità che si è identificata con il suo pensiero". Ricordi e sottolineature sono arrivate anche dal prof. Antonio Lerra (anche lui ex amministratore ed assessore con Sandrino nel '75 quando in consiglio entrarono per la prima volta due donne Maria Scarno e Rosanna De Marinis) che ha evidenziato il "rapporto di questa iniziativa e riflessione con quella di concetto di rappresentanza del popolo". "La vittoria del '75 - ha ricordato Lerra - è stata la risultante di un progetto preparato e contraddistinto da un profilo di grande valenza politica e culturale". Così anche Sandrino Emanuele, che con parole semplici ha sottolineato come "Sandrino Zaccara meritava di essere ricordato perché ha speso una vita per il paese. E lui diceva sempre che tutti i consiglieri si potevano sentire assessori". E nel sottolineare "la moralità ed il suo impegno anche per la banda musicale" Emanuele ha auspicato che "il pensiero di Sandrino Zaccara resti una traccia indelebile per il futuro". Sottolineature sono arrivate anche della sindaca di Fardella, Mariangela Coringrato, e da Salvatore La Grotta sindaco di Sant'Arcangelo che hanno evidenziato come "l'impegno di Sandrino è stato la conferma di un tempo in cui la politica era tale, in cui c'era un ideale fermo e convinto". Presente anche la sindaca di Pietrapertosa (Teresa Colucci).

Commosi i ringraziamenti della famiglia di Sandrino Zaccara con la figlia Nina (presenti anche la moglie Aga-



Un momento della Cerimonia di intitolazione

tina Sinopoli, le figlie Mariateresa e Valentina oltre a tutti i nipoti) che ha ringraziato, tra l'altro, per i ricordi e l'affetto verso il papà che ne hanno evidenziato come "il suo pensiero vive nella nostra comunità". Nina oltre ad evidenziare come i relatori della serata hanno "ricostruito e descritto attraverso la figura di mio padre, un'intera epoca di politica e di amministrazione del Comune di Roccanova" ha sottolineato il carattere e la determinatezza del papà. "Un uomo resiliente, capace all'adattamento, pronto a cambiare idea se cambiavano le condizioni e a riconoscere i propri errori. Mai arro-

gante, anzi incline all'ascolto, un ascolto diretto a comprendere l'altro, ad immedesimarsi nei problemi e nella vita altrui, senza mai imporre il proprio pensiero. Mai divisivo, anzi sempre impegnato a riunire e a coinvolgere fornendo consigli, idee, o critiche costruttive". "Un Roccanovese che - ha tra l'altro sottolineato Nina Zaccara - si è dedicato ai suoi concittadini, che a loro volta, per tutta la sua vita e anche oltre, lo hanno inondato di affetto, di rispetto, di stima, che vanno ben oltre il mero consenso politico. Un paese e un uomo, degni e orgogliosi reciprocamente l'uno dell'altro".



Roccanova, e la sua famiglia presente all'iniziativa. Un paese al quale il politico, il maestro, l'uomo ha fortemente contribuito a farne la storia recente. Quella che ha lasciato un'eredità politica, culturale ed amministrativa di grande spessore. Aspetti questi sottolineati già nella relazione del sindaco, Rocco Greco, che ha aperto la cerimonia di intitolazione, svoltasi il 13 aprile scorso, nella quale ha, tra l'altro, evidenziato la figura di Sandrino quale "persona che si è sempre dedicata al bene della sua comunità". Tema questo sviluppato poi nei numerosi interventi, ricordi e testimonianze che sono seguiti. Come ha ricorda-

Continanza e di Vincenzo Chiaradia che di Sandrino era il cugino. "Sandrino era un signore con una dialettica sempre improntata alla correttezza - ha ricordato Vincenzino come lo chiamava amichevolmente Sandrino che fu anche coordinatore dell'Ulivo - e che diede compattezza alla vita politica di Roccanova". Un intervento improntato alla semplicità e alla schiettezza quello di Vincenzino che era all'opposizione ma che ha anche evidenziato come "Sandrino, quando facevamo delle proposte giuste, le sosteneva". Testimonianze sono arrivate anche da Margherita Allema, attuale capogruppo di

L'ufficialità è arrivata il 1° marzo scorso a Napoli che è lo stata lo scorso anno Potenza è la città italiana dei giovani 2024

E' Potenza la "città italiana dei giovani per il 2024". La notizia ufficiale è arrivata il 1° marzo scorso al termine della cerimonia che si è svolta a Palazzo San Giacomo, sede del Comune di Napoli, città che lo è stata lo scorso anno e che così passa il testimone al capoluogo della Basilicata. A contendersi la vittoria con Potenza, vi erano Catania, lesolo, Pisa e Teramo. La motivazione ufficiale - si legge sul sito del Comune di Potenza - "è un trionfo di resilienza e innovazione. Nonostante le sfide demografiche, la città di Potenza ha brillato per la propria risposta proattiva all'emigrazione della popola-

zione giovanile, grazie a politiche avanguardiste, che la rendono un faro di adattabilità e impegno". "La candidatura di Potenza ha infatti superato i confini del partenariato tradizionale, creando - si legge ancora - una rete di collaborazione senza precedenti. Attraverso accordi pubblico-privati, tutti i soggetti coinvolti si sono uniti per garantire replicabilità e sostenibilità delle iniziative nel medio e lungo periodo, assicurando risultati duraturi e positivi per la città". "Il progetto 'Potenza Città italiana dei giovani' è il cuore pulsante di questa vittoria. Ha l'obiettivo infatti di coinvolgere fattivamente i

giovani non solo a Potenza, ma anche nelle zone circostanti. La trasformazione della città in un ambiente intergenerazionale, è il pilastro di questo progetto che promuove infatti l'attivismo civico e sostiene la crescita personale e professionale dei giovani". "Sono emozionato - ha sottolineato il sindaco di Potenza, Mario Guarente - è un traguardo importante che non abbraccia solo l'amministrazione ma è la sfida che hanno colto tanti giovani e tante persone che hanno riposto in questa occasione una speranza. Vorrei che Potenza diventasse la casa di tutti i giovani d'Italia".

Borse di Studio a studenti meritevoli iscritti al 1° anno della scuola secondaria di primo grado "Il valore del sapere"

"Il Valore del Sapere". Si chiama così il bando regionale per la concessione di Borse di Studio a studenti meritevoli iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 15 del 3 aprile 2024. La Determinazione di riferimento è del 28 marzo 2024, n. 384 della Direzione generale per lo Sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità, ed ha come oggetto: "Programma Regionale FESR FSE+ Basilicata 2021-2027 - Priorità 10 - OS 4.1. - ESO4.6 - 10.4.6.E - Avviso Pubblico "Il Valore del Sapere", concessione di Borse di Studio per studenti meritevoli iscritti al primo anno della scuola secondaria di primo grado - 3ª Edizione. "L'onere per la realizzazione dell'Avviso - si legge nella predetta determina di approvazione - è pari a complessivi 600.000,00 euro". "L'obiettivo specifico ESO4.6. ai sensi della Priorità 10. Giovani (Occupazione giovanile) - si legge nell'Avviso - è di "promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)".

Il Link di riferimento al Bur on line è:

<https://burweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettini.zul>

Lauree

Marilena Barbanera, n.1995, di Franco e di Rosa Carracciulo, residente a Roccanova, il 15 marzo scorso ha conseguito la laurea Magistrale in "Psicologia Clinica" presso l'Università degli Studi di Torino riportando la votazione di 110 e Lode. Tesi: "Analisi con metodo CCRT sulla percezione del senso di Agency in una paziente con disturbo borderline di personalità".

Alla neodottoressa vanno gli auguri de la Piazza



Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

Vini IGP e DOP

La piacevolezza del vino nel fascino della storia

Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it